



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/7 DEL 12.03.2025

Oggetto: Esercizio provvisorio 2025 - Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Debiti derivanti da sentenze esecutive, dalle spese di registrazione delle sentenze in ragione delle quali l'Amministrazione regionale è soccombente in giudizio, nonché dal pagamento degli onorari liquidati dal giudice in favore dei consulenti tecnici d'ufficio. Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna.

La Presidente riferisce alla Giunta regionale sulla necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, per un totale di euro 200.974,12, derivanti dalle sentenze (almeno provvisoriamente) esecutive, dalla registrazione delle sentenze pronunciate a conclusione dei contenziosi di seguito riportati, in ragione delle quali l'Amministrazione regionale è soccombente in giudizio, nonché dal pagamento degli onorari liquidati dal giudice favore dei consulenti tecnici d'ufficio:

1. euro 1.178,06 derivante dalla sentenza esecutiva n. 73 del 12.4.2024, resa dal Tribunale di Oristano – Sez. Lavoro nella causa R.G. n. 467/2023, promossa dal Comune di Macomer contro Cubeddu Marco e la Regione Autonoma della Sardegna;
2. euro 1.178,06 derivante dalla sentenza esecutiva n. 74 del 12.4.2024, resa dal Tribunale di Oristano – Sez. Lavoro nella causa R.G. n. 468/2023, promossa dal Comune di Macomer contro Demurtas Maurizio e la Regione Autonoma della Sardegna;
3. euro 1.178,06 derivante dalla sentenza esecutiva n. 75 del 12.4.2024, resa dal Tribunale di Oristano – Sez. Lavoro nella causa R.G. n. 357/2023, promossa dal Comune di Macomer contro Sanna Antonietta e la Regione Autonoma della Sardegna;
4. euro 1.178,06 derivante dalla sentenza esecutiva n. 76 del 12.4.2024, resa dal Tribunale di Oristano – Sez. Lavoro nella causa R.G. n. 358/2023, promossa dal Comune di Macomer contro Faedda Fabrizio e la Regione Autonoma della Sardegna;
5. euro 5.452,83 derivante dall'ordinanza n. 4366 del 19.2.2025, resa dalla Corte Suprema di Cassazione sul ricorso R.G. n. 24475/2021, promosso dalla Regione Autonoma della



- Sardegna contro Italfondario S.p.A.;
6. euro 102.461,20 derivante dalla sentenza esecutiva n. 11 del 10.1.2025, resa dalla Corte d'Appello di Cagliari nella causa R.G. n. 436/2020, promossa da New Livingston S.p.A. in C.P. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 7. euro 3.477,08 derivante dall'ordinanza datata 7.11.2024, resa dal Tribunale di Cagliari sul ricorso R.G. n. 11195-1/2015, promosso da P.C.S. Sviluppo S.r.l. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 8. euro 22.571,75 a seguito della notificazione a cura dell'Agenzia delle Entrate in data 20.1.2025 dell'Avviso di liquidazione n. 2024/003/SC/000000282/0/003, concernente l'imposta di registrazione della sentenza n. 282/2024, resa dalla Corte d'Appello di Cagliari nel procedimento iscritto al n. R.G. 264/2020, promosso dalla Azienda Agricola Dottori Sanna Luca Maria e Marco s.s. contro la Regione Autonoma della Sardegna e la Gestione Regionale Sanitaria Liquidatoria della ATS;
 9. euro 208,75 a seguito della notificazione a cura dell'Agenzia delle Entrate in data 11.2.2025 dell'Avviso di liquidazione n. 2024/003/SC/000000329/0/002, concernente l'imposta di registrazione della sentenza n. 329/2024, resa dalla Corte d'Appello di Cagliari nel procedimento iscritto al n. R.G. 255/2021, promosso dalla società Island Group s.a.s. di Sandro Salerno & C. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 10. euro 208,75 a seguito della notificazione a cura dell'Agenzia delle Entrate in data 25.2.2025 dell'Avviso di liquidazione n. 2024/003/SC/000000336/0/002, concernente l'imposta di registrazione della sentenza n. 336/2024, resa dalla Corte d'Appello di Cagliari nel procedimento iscritto al n. R.G. 514/2019, promosso dalla società Aurora di Ignazio Giordano & C. s.a.s. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 11. euro 32.537,75 a seguito della notificazione a cura dell'Agenzia delle Entrate in data 28.2.2025 dell'Avviso di liquidazione n. 2024/010/SC/000000760/0/001, concernente l'imposta di registrazione della sentenza n. 760/2024, resa dal T.A.R. Sardegna nel procedimento iscritto al n. R.G. 939/2017, promosso dall'Università degli Studi di Sassari contro la Regione Autonoma della Sardegna e la Gestione Regionale Sanitaria Liquidatoria della ATS;
 12. euro 25.025,42 derivante dal Decreto di liquidazione del 10.1.2025, con il quale la Corte d'Appello di Cagliari liquida gli onorari in favore del Dott. Daniele Ianniello della KPGM Advisory S.p.A., nominato consulente tecnico d'ufficio nell'ambito del ricorso R.G. n. 436



- /2020, promosso da New Livingston S.p.A. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
13. euro 2.706,35 derivante dal Decreto di liquidazione del 29.11.2024, con il quale il Tribunale di Cagliari liquida gli onorari in favore dell'Ing. Pietro Floris, nominato consulente tecnico d'ufficio nell'ambito del ricorso R.G. n. 364/2015, promosso da Nier Ingegneria S.p.A. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 14. euro 1.087 derivante dalla Sentenza n. 10342/2024 del 23.12.2024, con la quale il Consiglio di Stato liquida gli onorari in favore della Prof.ssa Laura Atzori, nominata verificatore nell'ambito del ricorso R.G. n. 5425/2024, promosso da Baciù Irina contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 15. euro 525 derivante dal Decreto di fissazione udienza del 17.9.2024, con il quale il Tribunale di Oristano liquida un acconto onorari in favore del Geom. Massimo Solinas, nominato esperto stimatore dei beni pignorati nell'ambito del procedimento R.Es. n. 16/2019, promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna contro Diana Mario.

La Presidente:

- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- considerato che i debiti de quo sono inquadrabili nell'ambito della fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 e s.m.i.;
- visto l'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 4, dell'art. 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disponendo che il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono, entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18, concernente "Legge di stabilità 2024";
- vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19, concernente "Bilancio di previsione 2024-2026";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18 gennaio 2024, concernente



"Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (pubblicata sul BURAS n. 72 del 30 dicembre 2023)";

- vista la legge regionale 17 dicembre 2024, n. 21, concernente "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025";
- vista la legge regionale 30 gennaio 2025, n. 1, concernente "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025";
- la legge regionale 25 febbraio 2025, n. 6, concernente "Ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025";
- visto il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118 /2011), paragrafo 8.4, che stabilisce che "La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi";
- vista la relazione illustrativa dell'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna;
- preso atto dell'istruttoria condotta dall'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna e dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari;

propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio citati in premessa, previa verifica della copertura finanziaria necessaria al pagamento degli stessi a cura dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

La Presidente e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricordando altresì che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è obbligatorio trasmettere la presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza, propongono di dare mandato all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna di provvedere a tale adempimento.

La Giunta regionale, udita la proposta della Presidente e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità relativo al riconoscimento dei debiti, rilasciato dal Direttore dell'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna e il parere favorevole di legittimità inerente la copertura finanziaria,



rilasciato dal Direttore generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sulla proposta in esame

DELIBERA

- di riconoscere i debiti fuori bilancio, per un totale di euro 200.974,12, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dell'art. 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- di dare mandato all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde